

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI POSTUA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Società ` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto

1) PREMessa

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stato prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfidando i contenuti.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro

limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con Il pareggio di Bilancio a legislazione vigente, è stato quindi

raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	388.527,45	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.695,39	305.455,00	307.188,00	307.788,00	Titolo 1 - Spese correnti	687.117,77	455.310,00	458.094,00	462.424,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.605,66	29.728,00	29.728,00	28.728,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	163.409,70	123.007,00	125.198,00	129.068,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	624.518,80	133.500,00	84.000,00	84.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	350.703,50	133.500,00	84.000,00	84.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.027.414,25	591.690,00	546.114,00	549.594,00	Totale spese finali	1.311.636,57	588.810,00	543.094,00	546.424,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.238,72	2.880,00	3.020,00	3.160,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	175.651,90	167.095,00	167.095,00	167.095,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	177.693,92	167.095,00	167.095,00	167.095,00
Totale titoli	1.203.066,15	758.785,00	713.209,00	716.679,00	Totale titoli	1.493.569,21	758.785,00	713.209,00	716.679,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	1.591.593,60	758.785,00	713.209,00	716.679,00		1.493.569,21	758.785,00	713.209,00	716.679,00
Fondo di cassa finale presunto	98.024,39								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			388.527,45		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		458.190,00 0,00	462.114,00 0,00	465.584,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		455.310,00 0,00 150,00	459.094,00 0,00 150,00	462.424,00 0,00 150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		2.880,00 0,00 0,00	3.020,00 0,00 0,00	3.160,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	133.500,00	84.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	133.500,00 0,00	84.000,00 0,00	84.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	32.516,58	92.827,00	52.888,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.501,18	4.501,18	2.312,50	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	75.544,65	120.768,01	94.894,61	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	288.944,13	312.995,07	304.139,00	305.455,00	307.188,00	307.788,00	0,432 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.401,61	62.822,29	86.521,00	29.728,00	29.728,00	28.728,00	-65,640 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	124.605,02	115.252,20	119.303,00	123.007,00	125.198,00	129.068,00	3,104 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	159.355,22	241.851,04	1.315.577,16	133.500,00	84.000,00	84.000,00	-89,852 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	75.220,00	98.404,26	166.395,00	167.095,00	167.095,00	167.095,00	0,420 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	829.088,39	1.049.421,05	2.142.030,27	758.785,00	713.209,00	716.679,00	-64,576 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
<u>IMU:</u>	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Prima casa: esente			
Altri immobili e aree fabbricabili: 10,60 per mille			
Terreni agricoli: esente			
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):	200,00	200,00	200,00
RECUPERO EVASIONE IMU:	5.000,00	5.100,00	5.200,00
TASSA RIFIUTI – TARI:	75.505,00	76.638,00	76.638,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE	6.950,00	7.000,00	7.050,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:	86.000,00	86.500,00	87.000,00

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	211.404,74	217.321,20	218.139,00	219.455,00	220.688,00	220.788,00		0,803 %
Partecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	87.539,39	95.673,87	86.000,00	86.000,00	86.500,00	87.000,00		0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	298.944,13	312.995,07	304.139,00	305.455,00	307.188,00	307.788,00		0,432 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

2024	2025	2026
------	------	------

TRASFERIMENTI DALLLO STATO:

FONDO SOLIDARIETA' ASILO NIDO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CONTRIBUTO PER SERVIZI SOCIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO PER INDENNITA' SINDACO	3.500,00	3.500,00	3.500,00
CONTRIBUTO PER SPESA MENSA INSEGNANTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	3.250,00	3.250,00	3.250,00

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

CONTRIBUTO PER AMMORTAMENTO MUTUI	3.431,00	3.431,00	3.431,00
-----------------------------------	----------	----------	----------

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

CONTRIBUTO UNIONE MONTANA PER MANUT. SENTIERI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER ASSIST. SCOLASTICA	500,00	500,00	500,00
CONTRIBUTO COVEVAR PER RACCOLTO DIFFERENZIATA	4.047,00	4.047,00	4.047,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	56.701,61	61.302,29	85.321,00	28.728,00	28.728,00	27.728,00	-66,329 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	700,00	1.520,00	1.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-16,666 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	57.401,61	62.822,29	86.521,00	29.728,00	29.728,00	28.728,00	-65,640 %

3.3) Entrate extratributarie

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:	75.522,00	77.713,00	81.583,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:	300,00	300,00	300,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:	47.175,00	47.175,00	47.175,00
INTERESSI ATTIVI	10,00	10,00	10,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.230,96	64.001,58	73.843,00	75.522,00	77.713,00	81.583,00	7
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.900,00	100,00	300,00	300,00	300,00	300,00	0,000 %
Interessi attivi	0,12	0,05	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	55.473,94	51.150,57	45.150,00	47.175,00	47.175,00	47.175,00	4,485 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	124.605,02	115.252,20	119.303,00	123.007,00	125.198,00	129.068,00	3,104 %

3.4) Entrate in conto capitale

	2024	2025	2026
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:	133.000,00	83.000,00	83.000,00
ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:	500,00	1.000,00	1.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	149.165,70	237.848,03	1.310.077,16	133.000,00	83.000,00	83.000,00	-89,847 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	9.589,52	4.003,01	5.500,00	500,00	1.000,00	1.000,00	-90,909 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	159.355,22	241.851,04	1.315.577,16	133.500,00	84.000,00	84.000,00	-89,852 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

NON SONO PREVISTE ACCENSIONI DI PRESTITI

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

NON SONO PREVISTE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanzamento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Entrate per partite di giro	74.027,91	96.366,70	150.419,00	150.419,00	150.419,00	150.419,00		0,000 %
Entrate per conto terzi	1.192,09	2.037,56	15.976,00	16.676,00	16.676,00	16.676,00		4,381 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	75.220,00	98.404,26	166.395,00	167.095,00	167.095,00	167.095,00		0,420 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Nel Bilancio Pluriennale 2024/2026 non è stato applicato il F.P.V.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	5.501,18	4.501,18	2.312,50	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	75.544,65	120.768,01	94.894,61	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	81.045,83	125.269,19	97.207,11	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	

NON E' STATO UTILIZZATO IL F.P.V. PER IL PAREGGIO DEL BILANCIO 2024/2026

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI, RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' (FCDE)

Accantonamento ai fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per gli anni considerati nel bilancio la percentuale di accantonamento prevista è del 100%.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento ai fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il calcolo del Fondo sono presi in considerazione gli accertamenti a competenza e le riscossioni a competenza e a residui relativi agli anni del quinquennio 2018-2022 come previsto dalla normativa. Dai conteggi effettuati l'importo da destinare al F.C.D.E. risulta di € 133,50 arrotondato a € 150,00 per gli anni 2024/2026

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa) , i Fitti attivi, gli Accertamenti IMU anni precedenti ed accertamenti TARI anni precedenti

calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra gli accertamenti a competenza e gli incassi a competenza e residui degli ultimi 5 anni (2018-2022).

2. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Stanziamenti previsti		
Bilancio 2024	€	150,00
Bilancio 2025	€	150,00
Bilancio 2026	€	150,00

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Ali. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

2. Fondo Società Partecipate

L'art. 21 del Testo Unico partecipate (d.lgs. 175/2016), prevede che nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le amministrazioni locali partecipanti sono tenute ad accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, **in misura proporzionale alla quota di partecipazione**.

Nel Bilancio di Previsione 2024/2026 non si è previsto tale Fondo in quanto le Società Partecipate dal Comune non presentano un risultato di esercizio negativo.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

E' previsto il Fondo per l'indennità di fine mandato per un importo di € 634,00 corrispondente all'importo mensile dell'indennità che, in quanto Fondo, non sarà possibile impegnare ma che determinando un'economia di bilancio, confluirà a fine anno nell'Avanzo Accantonato.

4. Fondo accertamento tributi – quota competenza Ente

E' previsto il Fondo per accertamento tributi – quota competenza Ente che sarà calcolato sugli importi degli accertamenti IMU e TARI incassati nell'esercizio. Al dipendente incaricato spetta, in base al regolamento approvato, il 4,8% di quanto incassato mentre lo 0,2% viene fatto confluire nel Fondo.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 1 - Spese correnti	447.512,70	450.759,98	509.475,50	455.310,00	459.094,00	462.424,00		-10,631 %
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	123.446,76	334.572,47	1.463.359,77	133.500,00	84.000,00	84.000,00		-90,877 %
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000 %
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	2.511,23	2.410,63	2.800,00	2.880,00	3.020,00	3.160,00		2,857 %
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto lesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000 %
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	75.220,00	98.404,26	166.395,00	167.095,00	167.095,00	167.095,00		0,420 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	648.690,69	886.147,34	2.142.030,27	758.785,00	713.209,00	716.679,00		-64,576 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanzamento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	73.772,39	93.390,80	100.435,50	105.118,00	105.185,00	105.235,00	4,662 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.955,69	7.980,90	9.000,00	9.050,00	9.050,00	9.050,00	0,555 %
Acquisto di beni e servizi	249.904,72	251.081,21	312.851,00	253.682,00	256.772,00	260.620,00	-18,912 %
Trasferimenti correnti	68.087,41	51.386,23	41.645,00	41.496,00	42.020,00	41.375,00	-0,357 %
Interessi passivi	919,01	1.019,61	680,00	550,00	410,00	270,00	-19,117 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.814,69	37.534,35	31.550,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	4,595 %
Altre spese correnti	9.058,79	8.366,88	13.314,00	12.414,00	12.657,00	12.874,00	-6,759 %
TOTALE SPESE CORRENTI	447.512,70	450.759,98	509.475,50	455.310,00	459.094,00	462.424,00	-10,631 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU ANNI PRECEDENTI	2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2024	5.000,00	133,50	133,50	A
		2025	5.100,00	136,17	136,17	
		2026	5.200,00	138,84	138,84	
1.01.01.76.002	TASI - ACCERTAMENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARES	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI	2024	75.505,00	0,00	0,00	A
		2025	76.638,00	0,00	0,00	
		2026	76.638,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI TARI	2024	1.000,00	0,00	0,00	A
		2025	1.000,00	0,00	0,00	
		2026	1.000,00	0,00	0,00	
		2024	17.500,00	0,00	0,00	A
		2025	18.000,00	0,00	0,00	
		2026	19.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI	2024	99.005,00	133,50	133,50	
		2025	100.738,00	136,17	136,17	
		2026	101.838,00	138,84	138,84	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE						

Il F.C.D.E. è stato arrotondato nel bilancio 2024/2026 ad € 150,00

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>
Investimenti fissi lordi	133.500,00	84.000,00	84.000,00

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 colonna 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.446,76	334.572,47	1.460.359,77	133.500,00	84.000,00	84.000,00		-90,858 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00		-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	123.446,76	334.572,47	1.463.359,77	133.500,00	84.000,00	84.000,00		-90,877 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Anno 2024 Anno 2025 Anno 2026

Manutenzione straordinaria strade	83.500,00		
Manutenzione immobili		84.000,00	84.000,00
Efficientamento energetico	50.000,00		
	<u>133.500,00</u>	<u>84.000,00</u>	<u>84.000,00</u>

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI		83.500,00	84.000,00	84.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		50.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI		133.500,00	84.000,00	84.000,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026:

Anno 2024:

Contributo di € 50.000,00 ai sensi DL 30/04/2019 n. 34 art 30 per interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile
Contributi per rilascio concessioni edilizie € 500,00

Anno 2024/2026

Contributo ai piccoli Comuni previsti € 83.000,00 ai sensi art. 30 comma 14 bis DL 30/04/19 N- 34 convertito con modifiche nella legge 28/06/2019 n. 58 per lavori di messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Contributo per rilascio concessioni edilizie € 1.000,00

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
PROVENTI OO.UU. CONCESSIONI EDILIZIE		500,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		500,00	1.000,00	1.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTI DELLO STATO		133.000,00	83.000,00	83.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		133.000,00	83.000,00	83.000,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2022 risulta essere pari a euro 15.137,68.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

€ 2880,00 per il 2024, € 3.020,00 per il 2025, € 3160,00 per il 2026

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.511,23	2.410,63	2.800,00	2.880,00	3.020,00	3.160,00	2,857 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	2.511,23	2.410,63	2.800,00	2.880,00	3.020,00	3.160,00	2,857 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	74.027,91	96.366,70	150.419,00	150.419,00	150.419,00	150.419,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	1.192,09	2.037,56	15.976,00	16.676,00	16.676,00	16.676,00	4,381 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	75.220,00	98.404,26	166.395,00	167.095,00	167.095,00	167.095,00	0,420 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.100,00	5.200,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO SPESE ELEZIONI	3.250,00	3.250,00	3.250,00
2.01.01.02.006	CONTRIBUTO C.MONTANA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	11.250,00	11.350,00	11.450,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.06-2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0,00	84.000,00	84.000,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE ELEZIONI - CONTRIBUTI		360,00	360,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU LAVORO STRAORDINARIO		130,00	130,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER ELEZIONI - MATERIALI		200,00	230,00
01.07-1.03.02.99.004	COMPENSI SEGGIO	1.030,00	1.030,00	1.030,00
07.01-1.04.03.99.999	PROGETTO INCENTIVAZIONE TURISTICA VACANZE IN VALSESIA	600,00	600,00	600,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	83.500,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	87.320,00	87.850,00	87.850,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

IL COMUNE DI POSTUA NON HA PREVISTO LA PRESTAZIONE DI GARANZIE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Nel Bilancio di Previsione 2024/2026 non sono previsti i oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel Bilancio di Previsione 2024/2026 non è previsto l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto.

